REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
di SIRACUSA
Cod.Fisc. e P.IVA: **01661590891**
Corso Gelone n. 17 96100 Siracusa 0931 484111 fax 0931 484380
Web : www.asp.sr.it

PROCEDURA APERTA
PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE SANITARIE
PER IL P.O. UMBERTO I DI SIRACUSA
ANESTESIA E RIANIMAZIONE

CIG: 6251207335

CAPITOLATO SPECIALE

ART.1 - Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto dell'appalto la fornitura a lotto unico delle seguenti apparecchiature sanitarie:

n. 3 Workstation per anestesia di fascia alta da utilizzare nelle sale operatorie del P.O. Umberto I di Siracusa, come di seguito specificato:

- Complesso Operatorio Centrale Sala A
- Complesso Operatorio di Ortopedia Sala A
- Complesso Operatorio di Ginecologia Sala A

n. 5 Workstation per anestesia di fascia medio-alta da utilizzare nelle sale operatorie del P.O. Umberto I di Siracusa, come di seguito specificato:

- Complesso Operatorio Centrale Sala B
- Complesso Operatorio Centrale Sala C
- Complesso Operatorio di Ortopedia Sala B
- Complesso Operatorio di Otorino/Oculistica Sala Otorino
- Complesso Operatorio di Otorino/Oculistica Sala Oculistica

Base d'asta €350.000,00 IVA esclusa.

ART. 2 Caratteristiche tecniche

Le apparecchiature oggetto della presente gara dovranno possedere le caratteristiche tecniche descritte nell'allegato al presente Capitolato.
Qualora la descrizione dei prodotti messi in gara dovesse individuare, anche con riferimento alle misure indicate, una fabbricazione o provenienza determinata, o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione *"o equivalente".* La ditta partecipante, che intende proporre un bene con caratteristiche equivalenti, deve produrre, pena l'esclusione dalla gara, una dettagliata relazione tecnica, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, da inserire nella busta B "Documentazione tecnica", ai sensi dell'art. 68, comma 6, del D.Lgs 163/2006. La presunta equivalenza dovrà essere accertata dalla Commissione tecnica, con riguardo alle finalità degli standards operativi e terapeutici da garantire con l'utilizzo del dispositivo medico da acquisire.

ART.3 Stipula contratto

L'offerta è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario. L'obbligazione per l'ASP è subordinata all'atto di aggiudicazione. Le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, che dovrà essere stipulato entro 90 giorni dall' aggiudicazione, sono a carico dell' Aggiudicatario.

ART. 4 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il presente appalto è disciplinato dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici.
Ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.r. n.15/08 e succ. modiff. ed integr. e dell'art. 3 della Legge n.136/10, codesta spettabile Società dovrà **comunicare un numero di Conto Corrente Unico** corredato dalle generalità e dal codice fiscale delle persone fisiche delegate ad operare su di esso. Nel caso di accensione del conto corrente dedicato in via esclusiva, la comunicazione deve essere fatta entro sette giorni dall'accensione. Nel conto corrente unico comunicato questa Amministrazione farà confluire a mezzo di bonifici bancari o postali, tutte le somme relative all'appalto. L'inadempimento di tale obbligo comporterà la risoluzione immediata del presente contratto.

ART.5 Cauzione definitiva

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse.
E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.
Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, è fissato nella misura di cui al primo comma dell'art. 113 del Codice degli Appalti. Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.
La cauzione definitiva, deve essere prestata in uno dei modi previsti dall'art. 113 del Codice degli Appalti:
a) con reale e valida cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
b) con fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito di cui al D.lgs 1° settembre 1993, n° 385 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) con polizza assicurativa rilasciata da Imprese di Assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1939 n. 449 e successive modificazioni.

ART. 6 Modalità di esecuzione della fornitura

La consegna ed il collaudo delle apparecchiature oggetto della presente gara dovranno essere effettuati presso il P.O. Umberto I di Siracusa, secondo le modalità e i termini che saranno indicati nell' ordine di fornitura.
Le operazioni di collaudo, di cui dovrà essere redatto apposito verbale, avverrano in contraddittorio alla presenza di un rappresentante dell'ASP e di un rappresentante del Fornitore.

ART.7 Corrispettivi e fatturazione

Il pagamento della fattura, previo collaudo con esito positivo, avverrà a termini di legge fatta salva l' acquisizione della documentazione attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
Le fatture dovranno indicare gli estremi dell'ordinativo ed essere accompagnate da copia del DDT.

ART.8 Inadempienze

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda sanitaria contesta, anche tramite fax, le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.
Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sulla base di formale provvedimento dell'organo deliberante dell'Azienda sanitaria.
In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni, prodotte dal soggetto aggiudicatario, e delle ragioni per le quali l'Azienda sanitaria ritiene di disattenderle.

ART.9 Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con provvedimento motivato del Direttore Generale - o in sua assenza dall'organo vicario - e previa comunicazione del procedimento stesso:
α. In caso di eccessivo ritardo nella presentazione della eventuale documentazione post aggiudicazione richiesta;
β. qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui all'articolo che precede, numero due penalità;
χ. per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
δ. per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
ε. in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;
ϕ. in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del

soggetto aggiudicatario;
γ. per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;
η. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse, ovvero successivamente;
ι. qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
φ. qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale;
κ. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Azienda, ai sensi del precedente articolo;
λ. Nei casi previsti dall'art. 303 del D.P.R. n. 207/2010.
Nei casi previsti alle precedenti lettere b), c), h) e j) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, ove esistente, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Azienda sanitaria dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.
Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda sanitaria, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.
Di detta risoluzione verrà data notizia con lettera raccomandata A.R. all'impresa aggiudicataria. I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva ove esistente.
Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.
E' in ogni caso fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.
Qualora le deficienze, le inadempienze e la violazione totale o parziale delle condizioni di capitolato rivestano carattere di imminente gravità, l'Impresa aggiudicataria riconosce fin d'ora all'Azienda, esplicitamente, la facoltà di immediata risoluzione del contratto e di protesta per i danni e le spese inerenti e conseguenti, fermo restando il diritto della stessa di provvedere, come meglio si riterrà opportuno, allo svolgimento del servizio in appalto.
L'azienda addebiterà, comunque, all'Impresa aggiudicataria decaduta la differenza tra il prezzo del contratto risolto e quello effettivamente sostenuto per assicurare il servizio di che trattasi fino alla sua naturale scadenza.

ART.10 Recesso

In caso di inadempimento del Fornitore, anche ad uno solo degli obblighi assunti con la presente Convenzione, l'Azienda Sanitaria, mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, assegnerà al Fornitore, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a 5 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.
L'amministrazione contraente ha la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
L'Azienda può recedere unilateralmente, in ogni caso, dal contratto oggetto del presente capitolato:

α) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo;
β) Per motivi di pubblico interesse;
χ) Nei casi di cessione o di subappalto concessi in dispregio a quanto disposto dalla legge;
δ) Nei casi di morte del titolare della ditta aggiudicataria, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
ε) In caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e L'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuali con gli altri soci;
ϕ) Per giusta causa;
γ) Per mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
η) Per reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.
ι) Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dal Bando di gara e dal capitolato speciale d'appalto relativi alla procedura ad evidenza pubblica, attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo Contratto.
Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Amministrazione Contraente.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ.

ART.11 Trattamento dei dati personali
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196

L'ASP di Siracusa, in ottemperanza all'art. 13 del decr. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 riportato in calce alla nota 1, informa i concorrenti alla gara che:
- a) i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento della gara e dell'eventuale esecuzione del contratto;
- b) il trattamento dei dati avverrà in modo idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi;
- c) il conferimento dei dati personali è facoltativo;
- d) in mancanza di conferimento e autorizzazione al trattamento dei dati personali il concorrente non potrà partecipare alla gara e sarà escluso;
- e) i dati potranno essere comunicati a terzi o diffusi solo nei limiti strettamente necessari per le finalità del punto "a" che precede e potranno venirne a conoscenza i dipendenti della Servizi alla Strada addetti all'espletamento della gara ed alla gestione del contratto quali incaricati del trattamento, nonché i legali della Servizi alla Strada che assisteranno alle operazioni di gara;
- f) saranno garantititi all'interessato i diritti di cui all'art. 7 del decr. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 riportato in calce alla nota 2.
- g) titolare del trattamento è l'ASP di Siracusa.

1. ART.13 - INFORMATIVA: "***1.*** *L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente infirmati oralmente o per iscritto circa: a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un eventuale rifiuto; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all'articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art.7 è indicato tale responsabile.* ***2.*** *L'informativa di cui al comma 1 contiene ance gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento da parte di un soggetto pubblico di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.* ***3.*** *Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.* ***4.*** *Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando,è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.* ***5.*** *La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando: a) i dati sono trattati in base ad un*

obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla legge comunitaria; b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000 n.397 o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento; c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante – prescrivendo eventuali misure appropriate – dichiari manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli – a giudizio del Garante – impossibile".

ART.7 – DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ED ALTRI DIRITTI: "***1.*** *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.* ***2.*** *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell''origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5 comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.* ***3.*** *L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero - quando via ha interesse – l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere da "a" a "b" sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda l loro contenuto di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.* ***4.*** *L'interessato ha diritto di opporsi in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento dei dati personali*

ART.12 Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'A.S.P. ha redatto il "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze" (DUVRI standard). Prima dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura l'Amministrazione contraente dovrà integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi. Resta inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 13 Sito Internet

Le ditte interessate possono estrarre ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet: **http://www.asp.sr.it.**

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

Eventuali modifiche, rettifiche, integrazioni o chiarimenti saranno pubblicati sul sito alla voce comunicati.

E' onere dei candidati, che estraggano i documenti di gara tramite il sito internet, visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

ART.14 Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Siracusa, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART.15 Disposizioni finali

L'Azienda Sanitaria non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai partecipanti ed ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le domande e le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipulazione del contratto.

L'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria. si riserva la facoltà di sospendere, revocare od annullare la gara in qualsiasi momento, senza che le Imprese partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Nel caso in cui si rendesse necessario procedere, ad avvenuta pubblicazione, alla modifica, alla parziale rettifica, integrazione o chiarimenti degli atti di gara, con o senza riapertura dei termini, l'Amministrazione vi provvederà, in autotutela. La relativa comunicazione avverrà esclusivamente attraverso la pubblicazione di specifico avviso sul sito aziendale www.asp.sr.it. L'avvenuta pubblicazione di tale avviso, almeno gg.6 prima della scadenza dei termini di gara, farà ritenere come notificata a tutte le ditte concorrenti la variazione prevista senza alcuna necessità di procedere alla riapertura dei termini di gara.

IL DIRETTORE
DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO
Avv. Gabriella Salibra

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Salvatore Brugaletta